



Scopo del Rotary è di incoraggiare e sviluppare l'ideale del "servire" inteso come motore e propulsore di ogni attività.

In particolare esso si propone di:

1. promuovere e sviluppare relazioni amichevoli tra i propri soci, per renderli meglio atti a "servire" l'interesse generale;
2. informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile a far sì che essa venga esercitata nella maniera più degna quale mezzo per "servire" la società;
3. orientare l'attività privata, professionale e pubblica dei singoli al concetto del "servizio";
4. propagare la comprensione, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra gli esponenti delle varie attività economiche e professionali, uniti nel comune proposito e nella volontà di servire.

"Celebriamo il Rotary".

Glenn E. Estess Sr., Presidente Internazionale

Alviero Rampioni, Governatore Distretto 2070

Francesco Baccilieri, Assistente del Governatore

Antonio Rossi, Presidente Bologna Ovest

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 8 dell'Annata Rotariana 2004/05

Rotary International - Distretto 2070 - Club Bologna Ovest

Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna

tel.: 051235175 - fax: 051224218 orari: lun. mar. gio. ven. 9-13

e-mail: bolognaoest@rotary2070.it

sito internet: <http://www.rotarybw.it>

Gastone Selvatici, Past President

Luca Malisardi, Presidente Incoming

Claudio Pezzi, Segretario

Claudio Tinti, Tesoriere

Guido Biasco, Consigliere

Lionello Gandolfi, Consigliere

Gino Martinuzzi, Consigliere

Giovanni Primo Quagliano, Consigliere

Giovanni Battista Sassoli, Consigliere

Emmanuele Di Dio, Consigliere Prefetto

*Centenario del Rotary International
1905-2005*



le prossime riunioni

Lunedì 6 dicembre, ore 19,00, presso la Sede di via S. Stefano 43, per soli Soci. Il nuovo Socio **Dott. Luca Montebugnoli** parlerà delle sue **esperienze lavorative**.

Lunedì 13 dicembre, ore 19,30, da "Nonno Rossi", con familiari ed ospiti. **Festa degli Auguri**. Consegna del **Paul Harris Fellow** al Past President **Rag. Gastone Selvatici**. E' necessaria la prenotazione entro il 10 dicembre. Come consuetudine, anche quest'anno, si terrà una estrazione di premi. I Soci che gentilmente e generosamente hanno la possibilità di dare un contributo, sono pregati di farlo sapere alla Segreteria.

Lunedì 20 dicembre, ore 20,00, presso la Sede di via S. Stefano 43, per soli Soci. **Assemblea per l'elezione delle cariche sociali 2005-2006 e del Presidente 2006-2007**.



le notizie

Visita del Governatore

Il giorno 15 novembre 2004, in occasione della visita del Governatore Alviero Rampioni, la consorte Sig.ra Leila ha ricevuto una gradita accoglienza da parte di alcune Signore rotariane. Graziella Agostini, Alba Borri, Maria Olimpia Cannamela, Carmela Di Dio, Sara Geminiani, Elvira Ghigi, Rinalda Malagola, Carla Malisardi, Edda Marini, Nadia Rossi, Tina Selvatici e Jole Speranza hanno accompagnato la Sig.ra Leila in visita all'antico Cenobio di S. Vittore, ove poi si sono intrattenute per un tè. La consorte del Governatore è rimasta ammirata per la bellezza del luogo e per il calore umano con cui è stata ricevuta e integrata nel gruppo di Signore. Al termine dell'incontro, la Sig.ra Leila ha vivamente ringraziato per la bella sorpresa e in serata si è presentata puntualmente alla conviviale.

* * *

Festa degli Auguri

Vi ricordiamo che **lunedì 13 dicembre**, presso il Ristorante "Nonno Rossi", si terrà la tradizionale Festa degli Auguri. Alle ore 19,30 verrà servito l'aperitivo e verso le ore 20,30 ci sarà la cena di gala. La serata sarà allietata da una piccola lotteria, con premi gentilmente offerti dai Soci. Il ricavato della serata verrà utilizzato per i *service* del Club. Il costo della cena è di Euro 75,00 (come lo scorso anno), sia per gli ospiti, che per i Soci.

Viste le difficoltà organizzative, Vi preghiamo di prenotarVi presso la Segreteria entro e non oltre il 10 dicembre.

* * *

Saluti da Jamie

Tutti noi ricordiamo la borsista Jamie Weaver che lo scorso anno ha trascorso alcuni mesi a Bologna per perfezionare lo studio della musica. Ha partecipato a varie riunioni sia nostre, che del Gruppo Felsineo, sempre accompagnata dal suo fedele cane-guida Arturo. Per questo crediamo di farvi piacere pubblicando alcuni pezzi della lettera che Jamie ha mandato al suo tutor Ing. Gili del Bologna Sud.

"Cari Amici,

Come state? Chiedo scusa che non ho scritto più presto, ma volevo mandarvi un messaggio lungo, e non volevo scrivere in fretta. Chiedo scusa anche per tutti gli errori che ci sono in questo messaggio. Spero di migliorare il mio modo di scrivere l'Italiano. Spero che capiate.

Ho passato le prime sei settimane dopo il mio ritorno con la mia famiglia nello stato di Washington, e poi sono tornata a Eugene per l'anno accademico. Faceva piacere a me e a mia madre di raccontare a tutta la nostra famiglia i nostri ricordi di Bologna e di tutti i nostri amici. Siccome oggi sia il mio compleanno penso a voi e il giorno bellissimo che abbiamo passato insieme l'anno scorso alle Pioppe. Anzi, voi mi mancate molto, e penso spesso a voi. Adesso sto scrivendo la mia dissertazione di dottorato, e quasi ogni giorno, leggo alcuni degli appunti che ho preso nella biblioteca dell'archiginnasio o nel conservatorio. Mi fa ridere quando ricordo quanto difficile era il libro, o quando ricordo l'argomento della conversazione che avevo con uno dei miei lettori. Poveri ragazzi. Ho già consegnato settanta pagine al mio tutor solo la settimana scorsa, e ora sto scrivendo un'altro capitolo. So che sono fortunata d'avere un tutor con cui posso discutere il mio progetto. So che per gli studenti italiani non è sempre così facile. Non sono ancora americanizzata e mi sembra ancora strana di parlare tutto il giorno in inglese. Dopo sono tornata avevo sempre freddo nell'aria condizionata che usiamo troppo. Per questa ragione, sono contenta per la pioggia che abbiamo adesso.



Anche è difficile trovare qui la frutta e le verdure così fresche come in Italia. Non posso trovare per niente un caffè o un cappuccino buono, e mi da fastidio che tutte le banconote sono uguali come taglio. Però, mi faceva tanto piacere vedere mio padre e i miei nonni di nuovo. Quest'estate sono nati due bimbi nella mia famiglia. Ho due cuginetti di più. Anche, i cartoni che Alberto Salvadori ha spedito a casa mia con la mia roba personale, tutti i miei libri pesanti, tutte le fotocopie, e tutti i micro film per le mie ricerche sono arrivati senza problemi e in ordine. Adesso posso dormire tranquillamente. Un indirizzo e-mail per Dottor Salvadori non c'è l'ho, e vorrei ringraziarlo di nuovo per la sua gentilezza. Il mio trasloco non e' andato male, ma naturalmente, era un po' difficile. Qui a Eugene piove già! Ora ci sarà la pioggia fino a luglio. Sono delusa. Al solito ci sono le estati lunghe. Arturo è molto contento d'essere a casa perchè c'è un grande giardino in cui gli piace correre, e perchè l'appartamento che ho scelto ha un po' più spazio del mio appartamento a Bologna. C'è anche un bosco qui vicino in cui c'è un bel sentiero, e facciamo quasi ogni giorno una passeggiata. Incontriamo spesso dei cervi. Cioè lui vede i cervi e abbaia. Però, l'Italia gli manca perchè non riceve tante coccole ogni giorno come a Bologna, e perchè non c'è Anna G. Anche, mi sembra che gli manchino le sfide della città. Non ci crederai, ma anche a me mancano queste sfide. "Pensa un Po'", dopo mi sono lamentata così tanto! Devo dire, però che Arturo guida come un'autista italiano. Adesso, non ha paura di niente, e vuole attraversare le strade senza pause per ascoltare bene. Mi fa ridere. È anche molto più attento che prima, entra gli autobus più velocemente, e cammina più velocemente quando c'è una folla, e per queste cose sono contenta. Ha migliorato come guida in Italia, e ha una fiducia in se che non ho visto prima che siamo venuti a Bologna. Ho fatto già sei presentazioni per il mio distretto di Rotary, e sono andate bene. Mi fa piacere raccontare a tutti i Rotariani qui delle belle esperienze che avevo con i Rotariani di Bologna. Parlo spesso dei computer che mantenete per la Sala Borsa, di tutto il vostro servizio in Africa, del vostro servizio ai bambini e gli studenti di Bologna, del vostro interesse nell'istruzione dei giovani, delle presentazioni che ho ascoltato ai vostri congressi, delle attività del Rotaract, del RYLA, e naturalmente, della nostra amicizia. Tutti sono grati per il vostro servizio al programma per i borsisti. Tutti sono d'accordo che i vostri gagliardetti sono più belli dei nostri, e che le vostre riunioni sembrano più eleganti. Forse hai già sentito che Claudio Pezzi di Bologna Ovest è venuto a trovarmi in Settembre. Come vedi, ho molto nostalgia per Bologna e per voi.

Spero di tornare a Bologna in marzo per trovare i libri e i documenti che non ho visto durante l'anno di studio. Spero che ci incontriamo. Ci sentiamo presto. Anche la mia mamma vi saluta tantissime volte! Tanti abbracci a tutti, Jamie."

* * *

TANTI AUGURI!!!



Buon compleanno agli Amici:

Stefano Sarti	Sebastiano Riguzzi
Paolo Brintazzoli	Gino Ghigi
Alberto Mazzoni	Edmondo Traversa
Serafino Gallo	Lionello Gandolfi
Saverio Gnudi	

* * *

Soci dispensati dalla presenza: A. Amati – E. Ansaloni – A. Aufiero – G. Borri – N. Calamelli – G. Comani – G. Fornaciari – G. Geminiani – G. Giusti – T. Gnudi – A. Luca – A. Maffei Alberti – L. Malisardi – A. Mazzoni – G. Minarelli – G. Monti – F. Nanni – A. Ragazzi – L. Rangoni – P. Sassi – M. Speranza – E. Traversa – G. Viale – W. Villa – A. Zoboli.



le conviviali

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Lunedì 22 novembre 2004 -

- Interclub del Gruppo Felsineo -

- Informatizzazione del VI Centro di Mobilitazione della Croce Rossa Italiana -

Presidenza: Dott. Antonio Rossi

Ospiti del Gruppo Felsineo: Sig.ra Franca Martinelli, Commissario Regionale CRI e Presidente del VI Centro di Mobilitazione Corpo Militare Emilia Romagna – Col. Com. Alessandro Maria Polverisi, Vice Ispettore Nazionale Corpo Militare CRI e Comandante di Corpo, coordinatore di tutto l'intervento del Corpo Militare nell'operazione "Antica Babilonia" in Iraq – 1° Cap. Com. Salvatore De Santis Celsi, Comandante del VI Centro di Mobilitazione CRI – Sorella Novella Ricci, Maggiore, Ispettrice Regionale del Corpo delle Infermiere Volontarie Emilia Romagna – Dott.ssa Carla Tabarroni, Presidente Sezione Femminile CRI – Sig.ra Silvana Crapigiani, Vice Presidente Sezione Femminile CRI – Dott. Maurizio Menarini, Ispettore Volontari Del Soccorso CRI – Sig. Riccardo Pieralli, Commissario Pionieri CRI – Cap. medico Dott. Giovanni Rocchi, Presidente del Collegio Medico del VI Centro – Cap. medico Dott. Antonino Mancuso, recentemente rientrato da una missione ONU in Eritrea – S. Ten. medico Dott. Luigi Guarnieri, recentemente rientrato da una missione a Nassiria in Iraq – Mar. Magg. Renzo Passalacqua – Mar. Ivan Zambonini, in partenza per l'Iraq – Sorella Andreina Bassi, Cap., Ispettrice Provinciale di Bologna – Sorella Paola Berlini, S. Ten. di Cesena – Dott. Renato Zurla, Volontario del Soccorso, Commissario Provinciale CRI, Piacenza, recentemente rientrato dall'Ospedale CRI di Bagdad – Sig. Luigi Gobbi – Sorella Teresa Riva, Cap., responsabile Crocerossine a Nassiria, recentemente rientrata.

Ospiti del Club: Avv. Antonella Versaci.

I Soci del Rotaract Bologna Felsineo: Giacomo Martignago – Anna De Michele – Stefania Montevecchi – Ilaria Navarino – Lari Perdikakis.

Ospiti dei Soci: della Prof. Barbieri: Sig.ra Sandra Santucci – dell'Ing. Borri: Sig.ra Graziella Agostini – del Dott. Rossi: Dott.ssa Liliana Fulco.

Soci presenti: A. Rossi – E. Antonacci – E. Barbieri – G. Borri – M. Cini – D. Dal Monte – E. Di Dio – M. Fabrizio – G. Gamberini – L. Gandolfi – A. Luca – M. Manfredini – F. Massari – S. Massari – A. Mazzoni – R.M. Morresi – P. Orsatti – G.B. Sassoli – G. Selvatici – V. Tizzani – R. Vecchione – G. Venturi.

Signore: N. Rossi – R. Antonacci – A. Borri – C. Di Dio – I. Gandolfi – T. Mazzoni – I. Orsatti – S. Vecchione.

Rotariani in visita: Dott. Cesare Genovesi del R.C. Mantova.

Presenza: 30,99%

Assenza segnalata: P. Bonazzelli – R. Cannamela – G. Comani – G. Fornaciari – G. Geminiani – G. Ghigi – R. Giardino – I. Malagola – P. Malpezzi – L. Marini – G. Martinuzzi – P.G. Montevecchi – P. Petrachi – C. Pezzi – A. Ragazzi – L. Rimondini – G. Santi – P. Sassi – F. Spina – C. Tinti – G.C. Vaccari.

Soci presso altri Club: Dott. Rossi il 17 novembre al R.C. Bologna Nord – Dott. Rossi, Rag. Marini e Dott. Tinti il 22 novembre alla conferenza stampa presso la Croce Rossa Italiana.



Il trambusto creato dal traffico fatto confluire in città a causa di un incidente sull'autostrada non è riuscito a modificare l'atmosfera di una serata speciale tra le più importanti dell'anno dedicata all'iniziativa di service per il centenario, promossa dal nostro Presidente Antonio Rossi e a cui ha aderito tutto il Gruppo Felsineo dei Rotary bolognesi.

L'impegno assunto dai nove Club è quello di attrezzare con le più moderne tecniche informatiche il VI Centro di Mobilitazione del Corpo Militare di Bologna della Croce Rossa Italiana, per rendere il Centro ancora più efficiente e tentare di velocizzare le pratiche inerenti alla mobilitazione dei militari volontari, per assistenza alle popolazioni, con tendopoli, ospedali da campo, personale sanitario (medici, farmacisti, biologi, infermieri) e logistico, nei paesi in cui vi siano crisi o gravi calamità.

Si comprende dunque come fosse importante dedicare una serata ai protagonisti del service, ossia a tutti coloro che operano in condizioni di estrema difficoltà e di emergenza anche a rischio della propria vita.

Alla serata erano presenti autorità in rappresentanza del Corpo Militare e delle altre componenti della Croce Rossa Italiana (Corpo delle Infermiere Volontarie, dette Crocerossine, i Volontari del Soccorso, il Comitato Nazionale Femminile, i Pionieri e i Donatori di Sangue).

A dimostrazione dell'amore che la gente porta nei confronti delle nostre Crocerossine e, quindi, della Croce Rossa Italiana, amore tanto grande quanto quello che la gente ha nei confronti dei Carabinieri, l'ingresso delle Crocerossine nella loro bella divisa è stato salutato da uno scrosciante spontaneo applauso.

Il nostro Presidente ha introdotto le diverse testimonianze intervenute alla serata che ci hanno, anche se solo per poco, portato a contatto con una realtà che per noi forse è difficile immaginare e di cui sappiamo quel poco che la televisione e i media in genere ci trasmettono.

Come noto, la Croce Rossa italiana è impegnata, da oltre 140 anni a portare aiuto e soccorso a tutti coloro che soffrono per calamità naturali, disastri e conflitti armati, senza alcuna discriminazione di parte e con umanità e professionalità. In tutto il mondo in ogni parte dove c'è umanità che soffre, la Croce Rossa italiana lavora e opera.

Il Colonnello Polverisi, Vice Ispettore Nazionale del Corpo Militare della CRI, dopo aver ringraziato il nostro Presidente Rossi per l'invito e per la lodevole iniziativa, ha raccontato dell'esperienza della Croce Rossa Italiana e delle infermiere volontarie in Iraq ed in particolare a Nassiria accanto al contingente italiano.

Abbiamo poi ascoltato anche la toccante testimonianza di Teresa Riva, Ispettrice delle Infermiere Volontarie che, sempre a Nassiria, in giugno e luglio è stata a capo di un gruppo di quindici infermiere coordinando il lavoro con i vertici della Croce Rossa.



L'ospedale del campo militare della Croce Rossa Italiana (una struttura mista in parte prefabbricata con una sala operatoria principale e una secondaria di ortopedia e chirurgia) serve anche la popolazione locale nell'ottica di una cooperazione civile e militare: dunque il contatto con gli abitanti e con la loro sofferenza c'è.

Abbiamo ascoltato, da Teresa Riva, racconti di interventi per gravi ustioni (problema tra i più sentiti in Iraq),

interventi sui bambini ove la partecipazione delle Infermiere Volontarie è preziosa e la storia di una bambina che, anche se figlia di uno sceicco, non aveva neanche un vestito di ricambio e le sorelle ne hanno fatto uno con un lenzuolo.

Le infermiere volontarie svolgono con la cooperazione civile e militare un'attività sanitaria e organizzata nei confronti dei più deboli e più bisognosi.

Una volta alla settimana le sorelle che hanno svolto anche un corso base di tecniche infermieristiche organizzano un centro di aggregazione sociale per effettuare delle visite e distribuire medicinali.



L'accoglienza da parte della popolazione locale in Iraq è sempre stata amichevole e festosa e dunque (dalle parole di coloro che sono intervenuti alla serata), l'esperienza che ne deriva sembra essere particolarmente gratificante e umana (anche se per operare e muoversi devono indossare un giubbotto anti-proiettile e un elmetto). La vita delle sorelle al campo è spontanea ma non è da intendersi come una professione bensì una scelta di vita, una vocazione vera e propria al di sopra degli interessi personali.

Anche il Dott. Renato Zurla, Volontario di soccorso, ha raccontato della sua esperienza nell'inferno di Bagdad, ove la Croce Rossa Italiana è l'unica Società nazionale rimasta, nonostante gli scontri, i rapimenti e gli attentati, a portare una testimonianza forte della dedizione e dell'impegno che la pervade, consapevole della sua missione prima, ossia portare soccorso all'umanità che soffre, ovunque.

Per chi ha vissuto quei momenti, racconta il Dott. Zurla, quando si torna a casa diventa difficile ricominciare a vivere la vita di tutti i giorni (Zurla è medico internista) perché l'impatto con quel mondo, ove si vive in condizioni personali di emergenza continua, è un'esperienza molto forte, quasi surreale. Gli ospedali da campo sono però ospedali di primissimo ordine ove lavorano veri professionisti ma con una marcia in più, con un carattere forte capace anche nei momenti più difficili di tenere allegro l'ambiente. In queste situazioni di emergenza come in Iraq si vive come in una grande famiglia unita e forte; bisogna imparare a sostenere lo stress per sopravvivere ai momenti più drammatici.

Prima di illustrarci alcune immagini di vita vissuta il Dott. Zurla ha presentato il suo libro dal titolo "Cuba, Albania, Iraq. Testimonianze di un medico della Croce Rossa Italiana": la testimonianza di un medico e dell'impegno che profonde nella sua vita come volontario all'estero, nella sua città a Piacenza e per la Croce Rossa provinciale di Piacenza.

La serata si è conclusa con i meriti applausi sia agli oratori, che a tutti coloro che fanno della Croce Rossa un'organizzazione così importante.

* * *

La mattina di lunedì 22 novembre, presso il VI Centro di Mobilitazione del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana, si è svolta, alla presenza di varie autorità della CRI e del Rotary, la cerimonia di consegna ufficiale della rete informatica donata dai nove Club bolognesi. Erano presenti molti giornalisti e l'evento ha avuto notevole risonanza sulla stampa e nelle televisioni locali. Un sentito ringraziamento va all'Amico Prof. Quagliano e alla sua assistente Dott.ssa Bortolotti, che hanno aiutato il Club nell'organizzazione di questa conferenza stampa.



Il Colonnello Polverisi e il Presidente Dott. Rossi fra due crocerossine alla cerimonia presso la Croce Rossa Italiana

* * *

Frammenti dalla "DIVINA COMMEDIA"a cura di N.C.

*Amor che al cuor gentile ratto s'apprende
Prese costui dalla bella persona
Che mi fu tolta e il modo ancor m'offende*

VI° canto dell'Inferno



RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI

- Lunedì 29 novembre 2004 -

- Ing. Adriano Maestri e Prof. Lionello Gandolfi: Celebrazione del Mese della Rotary Foundation -

Presidenza: Dott. Antonio Rossi

Ospiti del Club: il Presidente della Commissione Distrettuale per la Rotary Foundation Ing. Adriano Maestri.

Soci presenti: A. Rossi – E. Antonacci – N. Calamelli – M. Cini – G. Comani – C. Covazzi – D.E. Cuzzocrea – E. Di Dio – S. Gallo – L. Gandolfi – G. Ghigi – R. Giardino – G. Lelli – I. Malagola – L. Malisardi – M. Manfredini – G. Martinuzzi – A. Mazzoni – P.G. Montevercchi – R.M. Morresi – C. Pezzi – P. Picci – L. Rimondini – G. Santi – M. Speranza – V. Tizzani – G. Venturi.

Signore: G. Calamelli – T. Comani – I. Gandolfi – T. Mazzoni – J. Speranza.

Rotariani in visita: Dott. Umberto Muggia del R.C. Bologna Valle del Samoggia.

Presenza: 32,39%

Assenza segnalata: A. Aufiero – P. Bonazzelli – R. Cannamela – F. Capparelli – P. Cassani – D. Dal Monte – V. Florio – G. Fornaciari – E. Frasnedi – G. Geminiani – P. Malpezzi – L. Marini – M. Morgera – P. Orsatti – M. Ottavi – P. Petrachi – G.P. Quagliano – A. Ragazzi – L. Rangoni – S. Riguzzi – P. Sassi – G.B. Sassoli – A. Segrè – G. Selvatici – C. Tinti – G.C. Vaccari – R. Vecchione.

Soci presso altri Club: Ing. Montevercchi il 25 novembre al R.C. Napoli Torre del Greco.

La serata ha avuto inizio con l'intervento dell'Ing. Adriano Maestri, Presidente della Commissione Distrettuale per la Rotary Foundation il quale, attraverso significative immagini, ci ha informato sugli obiettivi che la Fondazione si è posta in occasione delle celebrazioni del Centenario.

Il relatore ha introdotto l'argomento soffermandosi sul sistema di entrata e di uscita dei contributi e del meccanismo triennale che governa i flussi economici della Fondazione stessa.

Essa destina solo gli interessi percepiti sui capitali versati per tre anni a sostegno dei suoi costi di gestione che sono il 4% dei contributi annuali, percentuale relativamente bassa perché l'attività è svolta in gran parte da Soci volontari.

Nell'anno 2002/2003 le entrate sono state di 138 milioni di dollari di cui 133 provenivano dalle contribuzioni e 5 da redditi di somme versate negli anni precedenti.

Le uscite sono state di 110 milioni di dollari di cui 95 per i Programmi, 11 per lo sviluppo e 4 per i costi amministrativi.

La Rotary Foundation pur portando avanti i programmi promossi dai Club, si è data un obiettivo primario a livello mondiale. Nel 1984 ha iniziato la campagna Polioplus che si concluderà nel 2005. Questo grande progetto umanitario al quale ha partecipato anche l'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha assorbito, anno dopo anno, i contributi versati dai Club, dando risultati sorprendenti se si pensa al costo di una dose di vaccino che si aggirava intorno alle 1.000/2.000 Lire.

Le entrate, che sono rimaste costanti fino al 2002, hanno avuto poi una impennata che corrisponde all'avvio della tappa finale della campagna stessa.

Nell'anno 2003 dei 133 milioni di dollari il 54% è andato alla Polioplus, il 4% al Fondo Permanente e il 42% al Fondo Annuale Programmi, che finanzia i programmi promossi dai Distretti quali le Borse di Studio, i Matching Grant e le Sovvenzioni Semplificate, su suggerimento dei Club.



Il Fondo Permanente invece non eroga denaro ma solo gli interessi che matura, facendo la funzione di “fondo di riserva”.

Negli ultimi anni e precisamente dal 2001, il crollo dei mercati azionari e dei tassi d’interesse hanno portato i redditi della Fondazione in negativo, confrontandoli con anni in cui erano molto alti. Questa situazione ha prodotto tagli drastici e una rivisitazione di alcuni meccanismi come i Matching Grant. Se prima la Rotary Foundation raddoppiava il contributo dei Club, in caso di validità del progetto, oggi invece contribuisce solamente con il 50% del contributo versato.

Entrando nel merito di quanto accade nel nostro Distretto, primo assoluto fra quelli italiani per contribuzioni e con il contributo pro-capite più alto (204 dollari contro una media di 110), nella corrente annata si hanno a disposizione 288.000 dollari per progetti suggeriti dai Club che possono finanziare per 72.000 programmi umanitari, 144.000 per le Borse di Studio e 71.000 per la Polioplus, contributo dato dal Distretto per raggiungere l’obiettivo finale di 1 milione di dollari. La ripartizione precisa viene fatta tenendo conto delle richieste del momento.

Dei 72.000 dollari destinati ai programmi umanitari, il Distretto può decidere di utilizzarne la metà per iniziative locali senza l’intervento della Fondazione. Ad esempio quest’anno si è impegnato per un progetto che coinvolge un Club di Bologna e uno di Firenze e che avrà valenza sulle due regioni. Ma come possiamo utilizzare i soldi della Rotary Foundation ed essere protagonisti anzichè subire passivamente? Il 50% dei contributi li distribuisce ai Distretti mentre il restante 50% rimane a disposizione per realizzare programmi di Matching Grant. Il sistema di partecipazione dà la possibilità ai Distretti di utilizzare il 50% per Scambi di Gruppi di Studio, Borse di Studio, donazioni alla Polioplus, contributi prelevati dai conti distrettuali quando le domande delle sovvenzioni vengono approvate dal Distretto (Sovvenzioni Semplificate che non impegnino più del 20% dei soldi del Distretto) o dalla Rotary Foundation.

L’obiettivo della corrente annata di versare 100 dollari a Socio al Fondo Annuale Programmi fa sì che fra 3 anni al Distretto ne ritornerà la metà per iniziative personali. L’altro 50% verrà utilizzato per programmi che richiedono l’intervento della Rotary Foundation.



Il relatore ha inoltre affrontato un argomento che è stato male interpretato, in epoca di grosse contribuzioni, e cioè la proposta di far divenire tutti i Soci Paul Harris Fellow contribuendo con un pagamento di 100 dollari all’anno per 10 anni. Da non confondere con la contribuzione straordinaria di quest’anno, che il nostro Club ha già versato per il 50%, in occasione del Centenario del Rotary.

Al termine della precisa e chiara conversazione, sono intervenuti alcuni Soci per avere delucidazioni sulla procedura per affrontare un

progetto di Matching Grant.

Successivamente il nostro Socio Prof. Lionello Gandolfi ha sintetizzato, anch’egli utilizzando delle immagini, le proposte della Commissione di Club anche a nome degli altri membri Dott. Cassani, Prof. Ghigi e Not. Sassoli, già sintetizzate in occasione della visita del Governatore.

In particolare ha sottolineato la volontà del nostro Club di sponsorizzare, se necessario, giovani borsisti all’estero, di coinvolgere una ex – borsista che ha svolto uno stage ad Harvard e che si



interessa di economia mondiale a tenere una relazione sulla sua attuale attività e di partecipare numerosi al Seminario della Rotary Foundation che si terrà a Prato il 15 gennaio 2005.

Inoltre ha ricordato una iniziativa meritoria che riguarda il nostro Club contatto di Nanterre che ospiterà nel periodo estivo, per una settimana, giovani del nostro Club e di Quebec per dare la possibilità di conoscere nuove realtà e di consolidare maggiormente i rapporti fra i Club gemelli. A questo proposito l'Amico Gandolfi ha ringraziato il Socio Avv. Martinuzzi che si sta occupando di questo progetto all'interno del nostro Club.

Infine, ringraziando della collaborazione l'Amico Rag. Marini, ha relazionato su un progetto di Matching Grant proposto dal Club di Nanterre riguardante la realizzazione di colture di alberi da frutto e ortaggi in una zona arida del Mali, prendendo ad esempio da un tipo di coltivazione sperimentato in Senegal con l'impiego, per l'irrigazione, di particolari gabbie provviste di orifizi laterali, introdotte accanto alle radici.

Prima di concludere, il Prof. Gandolfi ha dato la parola al Prof. Ghigi che per anni ha fatto parte della Commissione di Club per la Rotary Foundation, per conoscere lo stato di avanzamento dei lavori del progetto in Burkina Faso. Il mulino e la pompa di sollevamento dell'acqua sono stati terminati. Purtroppo non abbiamo potuto ottenere il contributo della Rotary Foundation perché nessun Club locale si è assunto l'onere di farci da sponsor. Nell'area interessata agiscono 5 Club ed ognuno può fungere da sponsor per 5 progetti ed ogni Club contattato ci ha risposto che era impossibilitato a svolgere la funzione.

Il Prof. Ghigi ha concluso ricordando che il 21 febbraio 2005 il Sig. Bruno Ghigi, già Presidente della Commissione Distrettuale per la Rotary Foundation, verrà in visita al nostro Club per parlarci del progetto distrettuale già concluso denominato "mucca meccanica" per trarre latte dalla soia in Argentina.

La serata si è conclusa con molti applausi e con l'augurio che la Fondazione continui la sua attività con il successo fin qui ottenuto.

* * *



Ci mandano un saluto da San Diego, California, l'Amico Prof. Gino Ghigi e uno da Malta, l'Amico Prof. Manfredo Manfredini e la Signora Laura.

* * *

Curiosando ... fra i Filosofi a cura di P.S.

Se è vero che il buon Dio ci ha dato due occhi per guardare, due orecchi per ascoltare ed una sola lingua per parlare, dobbiamo guardare molto, ascoltare molto e parlare poco.

Epitteto

* * *



il gruppo felsineo

BOLOGNA

Martedì 7 dicembre, ore 18,30, Sede di via S. Stefano 43, con familiari ed ospiti. L'Istruttore del Club Ing. Andrea Magalotti: "Nell'anno centenario un pò di storia del Rotary". Dott. Giovanni Battista Camerini: "Il bambino in tribunale: problemi".

Martedì 14 dicembre, ore 20,15, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Cena degli Auguri di Natale. E' necessaria la prenotazione.

Martedì 21 dicembre, ore 13,00, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Relatore: il Socio Padre Vincenzo Benetollo o.p. Tema: "La Dottrina Sociale della Chiesa".

Martedì 11 gennaio, ore 20,15, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Relatore: il Socio Prof. Alberto Destro. Tema: "La lingua".

BOLOGNA EST

Giovedì 2 dicembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Giuliano Cazzola. Tema: "Il sindacato italiano fra politica e rappresentanza del lavoro".

Venerdì 10 dicembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Interclub con il R.C. Bo Nord. Relatore: On. Mario Pescante. Tema: "I recenti giochi olimpici ad Atene".

Giovedì 16 dicembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Festa degli Auguri e celebrazione del Quarantennale del Club.

BOLOGNA NORD

Venerdì 10 dicembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Interclub con il R.C. Bo Est. Relatore: On. Mario Pescante. Tema: "I recenti giochi olimpici ad Atene".

Mercoledì 15 dicembre, ore 20,15, Jolly Hotel, con familiari ed ospiti. Festa degli Auguri.

BOLOGNA SUD

Martedì 7 dicembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Sig. Fabrizio Giugiaro. Tema: "L'arte perduta del batti lamiera".

Martedì 18 dicembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Festa degli Auguri.

Martedì 21 dicembre, ore 19,00, Sede di via S. Stefano 43. Aperitivo natalizio.

BOLOGNA VALLE DELL'IDICE

Giovedì 2 dicembre, ore 20,15, Ristorante Giardino. Relatore: Prof. Sergio Pernigotti, Ordinario di Egittologia e Direttore del Dipartimento di Archeologia dell'Università di Bologna. Tema: "L'eterno fascino dell'antico Egitto: nuove scoperte".

Giovedì 9 dicembre, ore 20,15, Ristorante Giardino. Relatori: Prof.ssa Giovanardi Rossi ed Achille Ghedini, scultore ed ingegnere. Tema: "Ma l'Arte che cos'è?".

Giovedì 16 dicembre, ore 20,00, Villa Angelica, Stradelli Guelfi, Ponte Rizzoli. Tradizionale Festa degli Auguri di fine anno.

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Lunedì 6 dicembre, ore 20,15, Top Park Hotel, con familiari ed ospiti. Relatore: Ing. Zanella della Ferrari S.p.A.

Lunedì 13 dicembre, ore 20,15, Top Park Hotel, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Fabrizio Formezza, Vice Presidente Eurisko.

Lunedì 20 dicembre, ore 20,15, Top Park Hotel, con familiari ed ospiti. Festa degli Auguri.

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Mercoledì 8 dicembre, riunione annullata per festività.

Mercoledì 15 dicembre, ore 20,00, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Festa degli Auguri.

ROTARACT BOLOGNA FELSINEO

Venerdì 17 dicembre, ore 21,00, Circolo Ufficiali (via Marsala 12), interclub Gruppo Petroniano. Gran Gala di Natale. Cravatta nera.